

LO STATO MODERNO

Cinque sono gli elementi che lo caratterizzano:

popolo, territorio, sovranità, organizzazione giuridica, fini da perseguire.

DALLE MONARCHIE NAZIONALI ALLO STATO DI DIRITTO

OBIETTIVI COGNITIVI

**Collocazione
sull'asse
cronologico**



Abilità:

collocare sulla linea del tempo la nascita dei vari Stati Nazionali nel corso dei secoli XV-XVII (fino alla pace di Westfalia, 1648, che sancisce la politica di equilibrio*).

Indicazioni metodologiche:

costruire una linea del tempo con l'indicazione del macroperiodo;
inserire poi le date che si riferiscono alla nascita dei singoli Stati Nazionali.

**Collocazione
nell'area geografica**



Abilità:

individuare sulle carte geostoriche dell'Europa gli Stati Nazionali che via via si costituiscono.

Indicazioni metodologiche:

costruzione di una cartina geostorica dell'Europa prima e dopo la costituzione degli Stati Nazionali.

**Acquisizione della
struttura della
società**



Abilità:

individuare e riconoscere sul testo i caratteri distintivi di uno Stato moderno.

Indicazioni metodologiche

Analisi e interpretazione dei seguenti caratteri distintivi:

1. Il sovrano si appoggia alla borghesia in cambio di denaro e collaborazione contro l'aristocrazia.
2. L'accentramento di tutti i poteri nelle mani del sovrano produce l'esaurimento delle autonomie feudali.
3. Nasce l'esigenza di controllare e proteggere tutte le attività produttive (potenziamento del mercantilismo*, delle manifatture nazionali*, sviluppo del commercio).
4. Creazione di un forte apparato statale:
burocrazia*, fiscalità, diplomazia*;
trasformazione dell'esercito nazionale in forza armata permanente;
rafforzamento della Marina, da cui la nascita del colonialismo* e l'istituzione di compagnie commerciali;
nascita dei monopoli*.
5. Nasce la Religione di stato (voluta dal Re) con conseguente intolleranza verso le minoranze religiose, alcune delle quali si consolidano e radicano nelle società. Ne è un esempio il Calvinismo* (Calvinismo = capitalismo*): lo storico Max Weber sottolinea che il guadagno è considerato scopo della vita dell'uomo, non più mezzo per soddisfare i suoi bisogni materiali.
6. Codificazione della lingua unitaria (Accademie).
7. Unificazione territoriale, politicamente organizzata.
8. Politica estera:
 - a) Conflitti per l'egemonia;
 - b) Pacificazione generale (Westfalia) per consolidare i poteri all'interno.

Percorsi evolutivi verso lo Stato Moderno

Inghilterra

1. Magna Carta (**1215**): limita i poteri del Re.
2. Edoardo I istituisce la Camera dei Comuni, che si aggiunge alla già esistente Camera dei Lords (**1295**).
3. Repubblica Unita di Inghilterra, Scozia, Irlanda: (**1649**) = dittatura militare di O. Cromwell.
4. Monarchia assoluta di Giacomo II (**1685**).
5. Monarchia Costituzionale (**1688**) con Guglielmo d'Orange: con essa si supera la lotta Re-Parlamento; non è indirizzata all'accentramento ma all'equilibrio fra sovrano e rappresentanti dei sudditi; tutto viene regolamentato e tutti rispettano i regolamenti. (Rimane praticamente invariata fino ad oggi).

Francia

1. **Stati Generali** (assemblea simile al Parlamento), con funzione consultiva (primo tentativo di discussione politica).
2. **Monarchia assoluta** di Luigi XIII e Luigi XIV:
 - a) indirizzata all'accentramento del potere;
 - b) stenta a superare la mentalità corporativa;
 - c) regolamentazione economica con differenza fra città e contado;
 - d) pesante e capillare apparato burocratico.**a) e b)** sono causa di debolezza e portano alla disgregazione (Rivoluzione francese, **1789**).

Olanda

1. **Repubblica delle 7 Province Unite** (calviniste nel Nord); proclamazione unilaterale di indipendenza, 1588.
2. Si trasforma via via in un potere oligarchico, in quanto i membri del Consiglio dei Notabili sono imparentati tra loro.
3. È una **sorta di federalismo** a cui manca la omogeneità.
- **Francia e Olanda** ebbero un **processo involutivo** a causa della polverizzazione del potere e della dicotomia città – campagna.

Processo evolutivo del modello

Inghilterra

1) Organizzazione politica

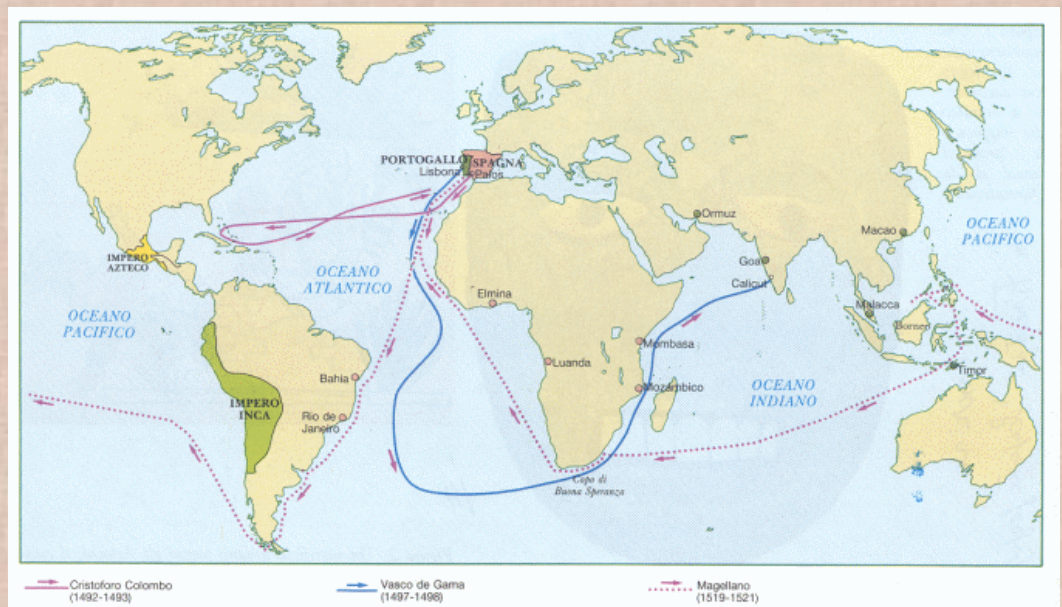
- **1688: Monarchia costituzionale** con **Guglielmo d'Orange**
- Dichiarazione dei Diritti* (il Re si impegna a rispettare i pareri del Parlamento* e dei cittadini).
- Si costituisce il Parlamento (Il Model Parliament rimane praticamente invariato dal 1295).
- Il Parlamento è formato da 2 Camere:
 1. **Camera dei Comuni** (basso clero, piccola nobiltà, borghesia);
 2. **Camera dei Lords** (alto clero, nobiltà).
- Le deliberazioni del Parlamento hanno valore di legge, che tutti hanno il dovere di rispettare, compreso il Re.

- Il Re si impegna a rispettare i pareri del Parlamento e dei cittadini;
- Il Re è Capo della Chiesa anglicana*
- È **Enrico VIII** a creare la Chiesa anglicana come affermazione del potere regio, anche sulle istituzioni della Chiesa cattolica; fa incamerare i beni ecclesiastici.
- **Elisabetta I** vende anche i beni regi per non aumentare le tasse; incoraggia le iniziative commerciali, soprattutto sul mare, e gli investimenti in agricoltura.

2) Organizzazione economico-sociale

- La Monarchia si impegna a favorire sempre lo sviluppo economico del paese.
- Nascita della **borghesia degli affari**, legata alle opportunità offerte dalle **scoperte geografiche**

I GRANDI VIAGGI E LE SCOPERTE GEOGRAFICHE



La ripresa della vita economica in tutta l'Europa di fine medioevo favorì lo sviluppo dei traffici commerciali in paesi molto lontani quali Africa ed Asia. Mercanti di origine genovese e veneziana acquistavano prodotti pregiati (pietre preziose, sete, profumi, spezie..) da mercanti arabi che ormai da tempo si spingevano verso terre ancora sconosciute agli europei. Questo passaggio determinava un notevole aumento del prezzo delle merci, ma il fenomeno avrebbe potuto essere evitato se i paesi europei si fossero messi in contatto diretto con i produttori. I primi paesi che cercarono di affermarsi come potenze marittime furono la **Spagna** e il **Portogallo**, favoriti dalla felice posizione geografica, in quanto affacciati sull'Oceano Atlantico. Grazie ad un notevole sviluppo scientifico e tecnologico fu possibile aprire un nuovo capitolo nella storia della navigazione. I Cinesi da tempo facevano uso di una bussola terrestre e probabilmente è stato proprio grazie a questo strumento che è stato possibile arrivare alla realizzazione di una bussola per la navigazione, già utilizzata nei mari del Nord. I Portolani (carte nautiche) usati per la navigazione in brevi tratti costieri vennero supportati dall'astrolabio (strumento per il calcolo dell'altezza degli astri sull'orizzonte) e ciò rese possibile determinare la posizione delle navi. Anche il sistema di costruzione delle navi subì trasformazioni: fu adottato il timone verticale, fu modificata la forma delle vele (non più triangolari, ma quadrate perché più adatte per far fronte alle tempeste e più facilmente maneggiabili da pochi marinai. Già nel 1291 i fratelli genovesi **Ugolino** e **Vadino Vivaldi** avevano inutilmente cercato di spingersi nell'Oceano Atlantico,

navigando vicino alla costa africana. Verso la metà del 1400 esploratori al servizio del Portogallo riuscirono a spingersi nel Golfo di Guinea (Usodimare) e al capo di Buona Speranza (**B.Diaz**).

Fu solo nel 1497 che Vasco De Gama assicurò al Portogallo la rotta per raggiungere le Indie, doppiando il capo di Buona Speranza. In questo modo un paese europeo si assicurava i contatti con i mercati dell'Asia. La scoperta di questa rotta e la convinzione che la circonferenza della terra fosse di molto inferiore a quella reale, contribuì al consolidarsi dell'idea che fosse possibile raggiungere l'India anche veleggiando verso occidente, in quanto la via più breve verso Est era resa difficoltosa dalla presenza dei Turchi. Questo errore di valutazione portò alla scoperta del continente americano. **Cristoforo Colombo** infatti, finanziato dai reali spagnoli approdò dopo due anni di navigazione all'isola di Guanahani (da lui battezzata con il nome di San Salvador) poi di Haiti e di Cuba, nelle Antille (1492). Da queste terre portò in Europa, a testimonianza del suo viaggio, nuovi prodotti e indigeni. La rotta atlantica aperta da Colombo fu presto seguita da altri navigatori che iniziarono una sistematica esplorazione di tutto il continente sostenuti dai maggiori stati europei desiderosi di assicurarsi nuove basi commerciali e ricchi territori. Nel 1497 Giovanni e Sebastiano Caboto, finanziati dall'Inghilterra, toccarono Terranova e il Canada. Nel 1500 il portoghese Pedro Cabral giunse fortunatamente sulle coste del Brasile e nel 1499 Amerigo Vespucci esplorò per conto della Spagna, le coste dell'America Meridionale. Fu proprio Vespucci il primo a rendersi conto che quelle terre non erano regioni dell'Oriente, ma parte di un nuovo e ricco continente che nel 1507 il geografo tedesco Waldseemüller chiamò America.

La prima circumnavigazione del globo fu effettuata dal portoghese **Ferdinando Magellano** che per conto della Spagna, costeggiò l'America Meridionale, doppiò la Terra del Fuoco e navigando nell'Oceano Pacifico raggiunse le Filippine. Dopo l'assassinio di Magellano ad opera degli indigeni fu Antonio Pigafetta a portare a termine l'impresa attraversando l'Oceano indiano, circumnavigando l'Africa e ritornando in Spagna. Pietro De Almagro raggiunse nello stesso periodo il Cile. Dal 1500 quindi ebbe inizio per Spagna e Portogallo prima, per Inghilterra, Olanda e Francia poi, un periodo di conquiste territoriali che portarono al controllo dei commerci e della vita economica delle colonie. L'economia di interi paesi subì profonde trasformazioni e rafforzò il potere politico e sociale della borghesia nei confronti dell'aristocrazia. A questo si deve aggiungere che non fu possibile evitare l'aumento dei prezzi a causa dell'immissione sui mercati di oro, argento e pietre preziose provenienti dai nuovi paesi. **L'asse dei traffici commerciali si spostò dal Mediterraneo all'Atlantico** con grave danno per l'economia delle città marinare italiane (Venezia, Genova, Amalfi, Pisa). L'introduzione sui mercati europei di prodotti nuovi (patata, mais, pomodoro, peperone, ecc..) permise lo sfruttamento di terre ritenute fino a quel momento non adatte alle coltivazioni e permise di evitare quei periodi di carestia che avevano caratterizzato la storia del Medioevo europeo.

- Nascita di **grandi compagnie commerciali** (società di capitali) con la concessione del monopolio (privilegio dei traffici) da parte della corona, in cambio di partecipazione agli affari più lucrosi.
- **Abolizione dell'uso collettivo dei campi** (pascolo, legname) [enclosure*]; ciò peggiora le condizioni di vita delle popolazioni rurali, con le seguenti conseguenze: **inurbamento** (mendicanti e vagabondi) e nascita dell'**industria** e del

proletariato*

- **Sviluppo della flotta navale** (controllo delle principali rotte marittime) assoldamento dei corsari.
- Rafforzamento dei proprietari terrieri e del ceto commerciale.
- Sviluppo dell'artigianato, soprattutto tessile, per l'incremento dell'allevamento (esportazione in Europa).
- I viaggi dei navigatori inglesi favoriscono la **colonizzazione** del Nuovo Mondo *

Cause della rivoluzione industriale

- Ricchezza ed accessibilità del **sottosuolo** (carbone e ferro)*.
- I proprietari terrieri diventano **imprenditori** (investono capitali e utilizzano lavoratori pagati).
- **Leggi speciali sulle recinzioni** da parte del Parlamento, che favoriscono i grandi proprietari costringendo i piccoli a vendere i propri campi e diventare salariati oppure operai o artigiani.
- La ricchezza dell'agricoltura viene spesso investita nella nascente industria
- Popolazione in forte crescita, e quindi maggiore richiesta di merci.
- L'abbondanza di capitali crea un **forte ceto borghese** le cui aspirazioni alla libertà sono garantite dalla Monarchia Costituzionale.

3) Cultura

- I **dibattiti religiosi e politici** avevano creato un grande fervore culturale (consapevolezza che il Paese era una grande potenza mondiale).
- Grande sviluppo:
 - del Teatro (Shakespeare)*;
 - della Scienza (Newton* - Harwey*);
 - della Filosofia (Bacon* - Locke*).
- Locke è il fondatore del **Liberalismo**: dottrina sostenuta dagli Whigs* (I° partito della borghesia) avversati dai Tories* conservatori (fedeli alla Monarchia, ai privilegi nobiliari, alla Chiesa anglicana).
- Il **Liberalismo** difende la libertà dei sudditi contro le vessazioni arbitrarie del sovrano, e la libertà assoluta di movimento sul mercato (**liberismo** in economia).

Parlamentarismo

Il Parlamento è l'istituzione più importante dello Stato, più importante dello stesso Re.

I membri del Parlamento inizialmente sono i magnati (XIII secolo, con Enrico III) nominati dal Re; successivamente esso si trasforma in organo rappresentativo anche di ordini non baronali, con l'apporto dei rappresentanti dei Comuni, che formano assemblee separate.

Col tempo i rappresentanti dei **Signori**, dei **Comuni** e del **Clero** confluiscono in un'**unica assemblea con potere legislativo**.

**Concetto di
persistenza e/o
mutamento
nel tempo**



Abilità:

analizzare, dedurre, attualizzare;
individuare le variabili e le costanti nel modello stesso e nei modelli nel tempo.

* Suggerimenti tematici da sviluppare a seconda degli interessi.

ANALISI DEI DOCUMENTI E VERIFICHE

STATO E NAZIONE:

STATO

- 1) Organizzazione politica e giuridica della società civile.
- 2) Unità territoriale costituita in organismo politico sovrano.
- 3) La struttura gerarchica e burocratica del paese in quanto politicamente organizzato.

NAZIONE

- 1) Unità etnica cosciente di una propria peculiarità e autonomia culturale, in quanto premessa di unità e sovranità politica.
 - 2) Comunanza culturale e comunità politica- Unità di stirpe e di lingua.
- Il concetto di nazionalità nasce con la consapevolezza di sé nei rapporti internazionali (individualità e riconoscibilità dagli altri, che rispetta ed è rispettata dagli altri).

- 1) Leggi le tre definizioni di "Stato" e individua le parole chiave di ciascuna.
- 2) Scrivi con parole tue una definizione di "Stato" che tenga conto di tutti gli aspetti che hai individuato.
- 3) Leggi le definizioni di Nazione e cerca di individuare le differenze con il termine di Stato (da: Devoto - Oli "Nuovo vocabolario illustrato della lingua italiana").

TRAFFICI COMMERCIALI NEL XVIII SECOLO



Osserva la carta e individua le nazioni interessate ai traffici commerciali con i paesi extraeuropei:

- 1) Verso quali paesi erano orientati i mercati?
- 2) Quali prodotti venivano importati in Europa ed esportati dall'Europa?

3) Aiutandoti con l'Atlante geografico completa la seguente tabella:

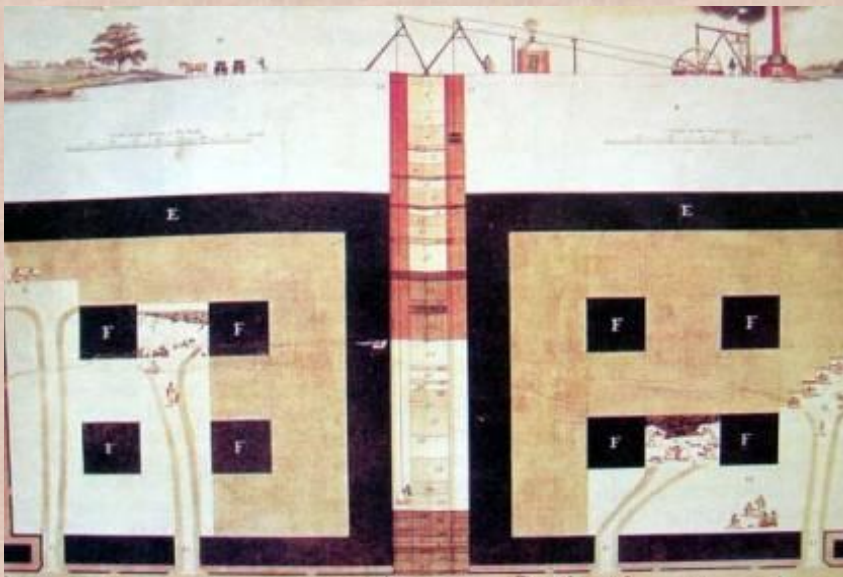
Paesi colonizzatori	possedimenti extra europei
INGHILTERRA	
FRANCIA	
SPAGNA	
PORTOGALLO	
OLANDA	
DANIMARCA	
RUSSIA	

OSSERVA LE IMMAGINI, LEGGI I TESTI E RISPONDI ALLE DOMANDE



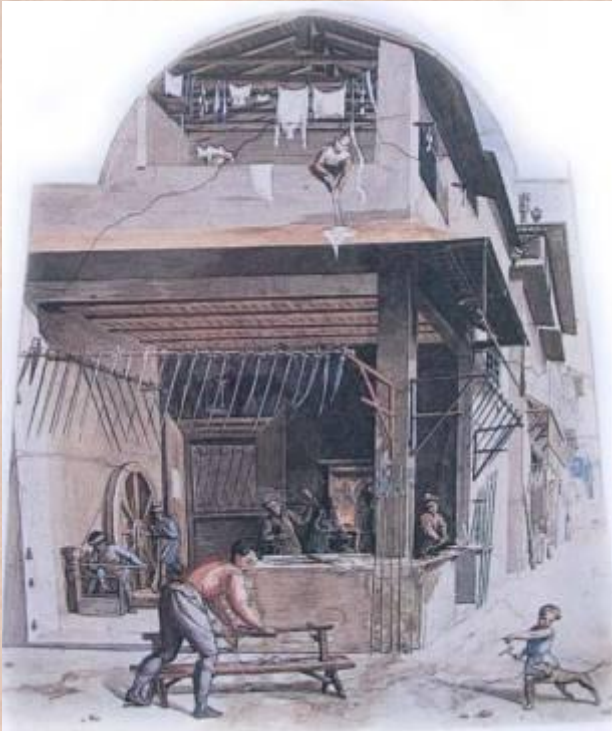


La pompa a fuoco di Thomas Newcomen fu applicata esclusivamente al prosciugamento dei pozzi minerari. Grazie all'impiego di questa macchina la produzione di carbone dall'inizio alla metà del secolo XVIII aumentò del 50%.



Pianta e sezione di una miniera di carbone nello Staffordshire (secolo XVIII). La sproporzione tra le dimensioni della macchina a vapore e quelle della miniera dipende dall'uso di due scale diverse. In superficie una macchina solleva i carichi di carbone che salgono attraverso un pozzo (D). I carichi vengono trainati verso il canale (C) dove saranno imbarcati su chiatte.

Sotto terra, la miniera si compone di una struttura portante (E) e di pilastri (F) che reggono le gallerie nelle quali i minatori scavano il carbone, lo caricano sui carrelli (L) e lo trasportano attraverso corridoi secondari (G) verso l'accesso principale (H) all'imboccatura del pozzo; In miniera c'è posto anche per una specie di mensa (M) e per un ricovero degli animali usati per trainare i carrelli (N).



Una bottega artigiana: il fabbricante di spade e i suoi garzoni in un affresco del 1581.



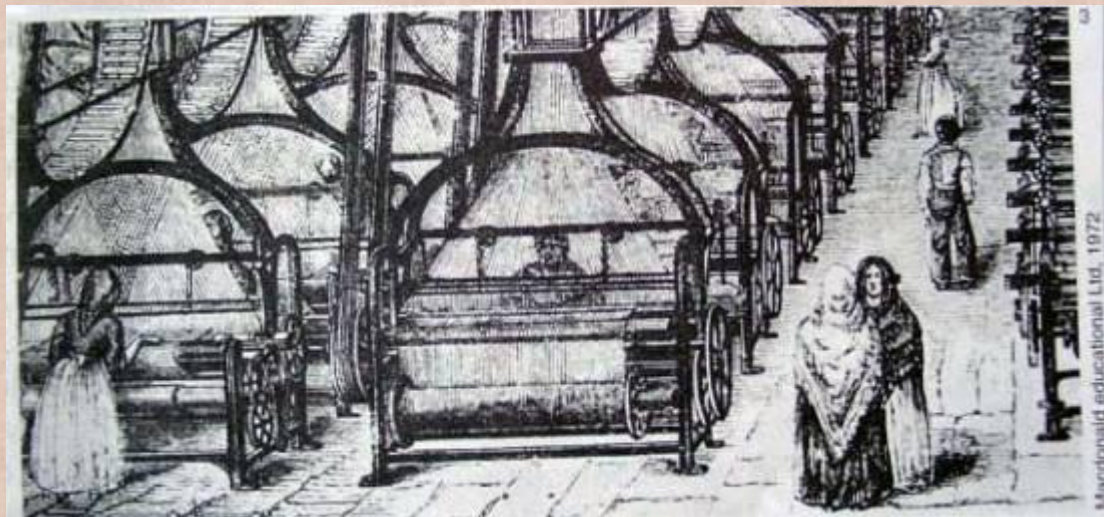
A partire dal Settecento, nell'Europa occidentale ci fu un gran numero di invenzioni, specie nel campo della ricerca applicata, la quale ha come scopo concreto la produzione. Si inventano macchine che producono energia e altre che utilizzano quell'energia per ottenere produzioni anche mille volte superiori a quelle realizzabili con macchinari mossi dall'uomo.

In questo impiego di macchine, che sostituiscono il lavoro dell'uomo, sta appunto uno dei fondamenti della Rivoluzione industriale: tra le tante scoperte di quegli anni il maglio a vapore dello scozzese James Nasmyth rese più efficiente la lavorazione dei metalli.

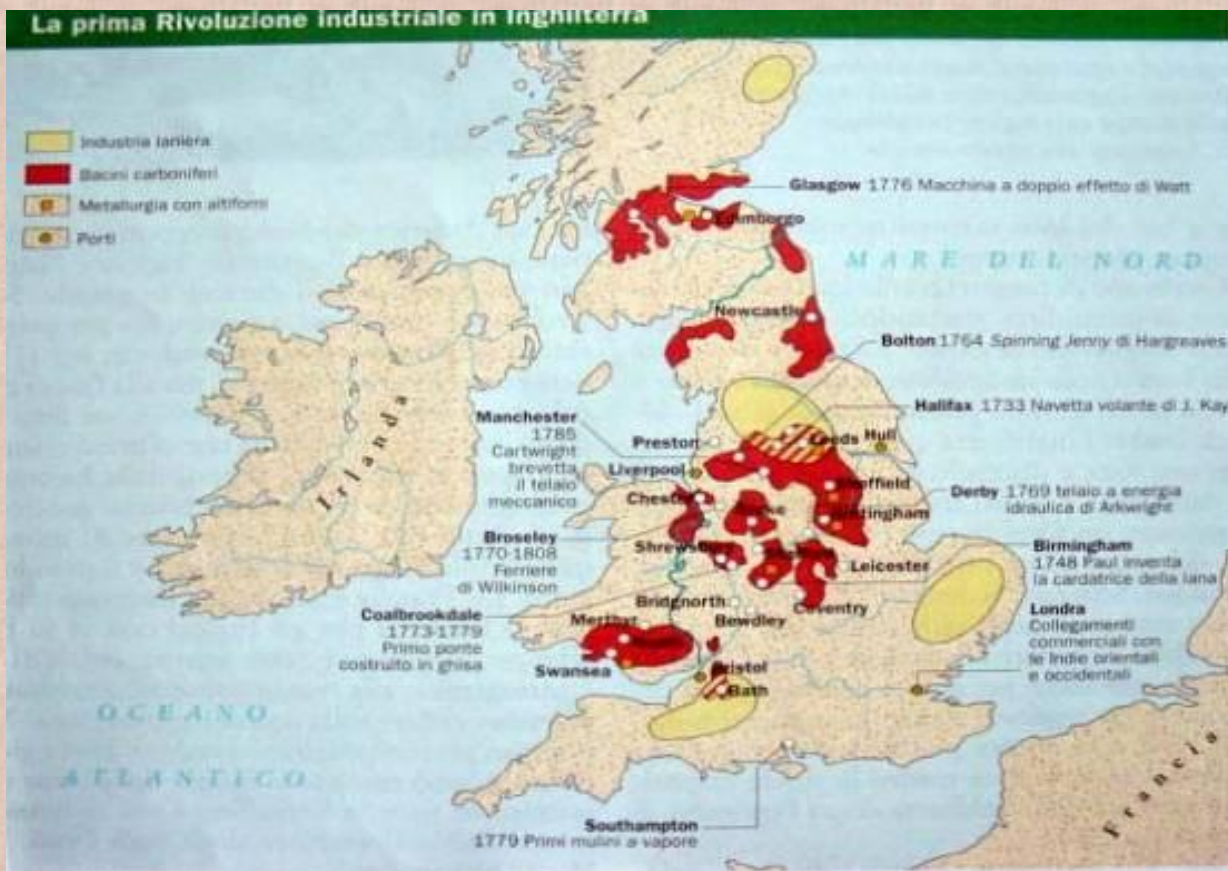
1. Nelle stampe e nei dipinti del Settecento si fa riferimento ad attività molto importanti per lo Stato inglese; sapresti dire quali?
2. Quali minerali venivano estratti dalle miniere inglesi?
3. Erano di facile estrazione?
4. La lavorazione del ferro alla fine del 1500 e alla fine del 1700: cosa è cambiato nel sistema di produzione?
5. Cosa sai della lavorazione del ferro oggi e degli altiforni?



La tessitura in casa, in un dipinto del 1650; in un unico locale c'è tutto: abitazione, stalla, telaio a mano.



- Osserva la prima immagine e descrivi l'ambiente e i personaggi.
- Conosci lo strumento che domina nella stanza?
- A cosa serviva?
- Osserva la seconda immagine; riesci a capire in quale ambiente siamo?
- Cosa stanno facendo le donne raffigurate?
- Qual è la differenza fondamentale fra i due ambienti raffigurati nelle due immagini?



1. Quale ti sembrano le materie prime prevalenti?
2. Dove si trovano concentrate soprattutto le industrie?
3. Perché le attività industriali sono spesso situate vicino ai porti?